La Chiesa della Marca

COMUNICATO DELLA DIOCESI DI VOLTERRA

25 maggio 2016

Da molto tempo la Diocesi di Volterra è impegnata nella conservazione e nel ricupero dei tanti beni di interesse religioso, cultuale e culturale, artistico, che sono patrimonio di fede, testimonianza delle origini cristiane, beni materiali e spirituali che abbiamo ricevuto in eredità e che non appartengono alle singole persone, ma sono patrimonio di un popolo. Nella conservazioni di questi beni abbiamo responsabilità verso chi ce li ha trasmessi, e verso le future generazioni che potranno sempre chiederci: dove avete messo un patrimonio che non era solo vostro, ma anche nostro?

In questa prospettiva la Diocesi è impegnata al ricupero, alla valorizzazione, alla riapertura al culto della chiesa di Santa Chiara, contenuta nel monastero di San Benedetto della Marca.

Le vicende del passato hanno visto per secoli la presenza delle clarisse, nell'ultimo secolo sono venute le benedettine. Ora siamo a un altro momento di passaggio che coinvolge la nostra responsabilità, pur non avendo soluzioni immediate.

Ma la chiesa di Santa Chiara non appartiene solo alle monache, che possano andare e venire. La chiesa appartiene ai fedeli che vivono qui alla Marca, che l'hanno avuta come chiesa parrocchiale, che desiderano conservarla e valorizzarne i beni artistici. Pur senza deprezzare la dignità della nuova chiesa, la chiesa vecchia conserva un alone di spiritualità che invita alla preghiera e alla riflessione, ed è molto più adatta per piccole celebrazioni e per i giorni feriali.

Ben vanga dunque l'impegno della parrocchia e del clero locale, dell'Associazione 'Sveliamo la Marca', dell'Amministrazione Comunale, e di tutti coloro che hanno a cuore i nostri beni religiosi e artistici.

✠ *Alberto Silvani,*
vescovo